

Repertorio n. 10127

Raccolta n. 5970

**Verbale di assemblea DELL'ASSOCIAZIONE "IL POZZO NEL DESERTO"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventi, il giorno undici del mese di settembre
11 settembre 2020

alle ore diciotto e minuti dieci,

in Agugliano, presso la sede operativa dell'associazione di cui infra, in contrada Monteverarino n. 1.

Avanti a me, dott. LUIGI OLMI, notaio in Ancona, iscritto presso il collegio notarile del distretto di Ancona, è presente il signor:

- **VARAGONA GIOVANNI**, nato a Lecco il 5 dicembre 1961, residente ad Ancona, via Generale Pergolesi n. 12, codice fiscale VRG GNN 61T05 E507C.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'associazione di promozione sociale **"IL POZZO NEL DESERTO"**, con sede ad Ancona, via Esino n. 141, codice fiscale 93151010423, iscritta nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Marche, seconda sezione, in forza di decreto del dirigente della P.F. contrasto alla violenza di genere e terzo settore n. 38 del 10 aprile 2018.

Il medesimo mi dichiara quindi che è qui riunita l'assemblea straordinaria dell'associazione suddetta per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Elezione del Consiglio Direttivo (che resta in carica 3 anni)
2. Approvazione delle modifiche dello Statuto che ci permetteranno di accedere al registro degli Enti del Terzo Settore (ETS), indispensabile per mantenere il riconoscimento come Associazione di Promozione Sociale ottenuto nel 2018. Le modifiche sono richieste dalla riforma del terzo Settore;
3. Discussione ed approvazione del Bilancio Sociale e finanziario dell'anno 2019;
4. Approvazione della proposta di richiedere la Personalità Giuridica dell'Associazione.

Il comparente mi richiede quindi di redigere il relativo verbale, al che aderendo, io notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, dello statuto, assume la presidenza dell'assemblea il richiedente il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, mediante avviso comunicato ai soci a mezzo posta elettronica in data 19 agosto 2020;
- che l'assemblea di prima convocazione, indetta per oggi 11 settembre 2020, alle ore 9.00, è andata deserta;
- che sono presenti e rappresentati per regolari deleghe che resteranno conservate agli atti dell'associazione numero tren-

Registrato in ANCONA
il 22/09/2020
al N. 5989
Serie 1T
esente



Firmato digitalmente da LUIGI OLMI

C: IT

O: DISTRETTO NOTARILE DI ANCONA:80014830428

tasette associati su n. 45 (quarantacinque) associati in regola con il pagamento delle quote associative e pertanto aventi diritto di voto;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente nella sua stessa persona, nonché i signori Capobelli Elisabetta, Crescini Cristina, Crescini Giulia, Frittelli Giorgia, Giammarini Gabriele, Capotondo Luca.

Il Presidente dell'assemblea dichiara quindi di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e di avere verificato che l'assemblea è regolarmente costituita, in seconda convocazione, per validamente deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato.

Il foglio dei presenti viene allegato in copia al presente verbale sotto lettera **"A"**.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente propone di trattare congiuntamente i due punti di parte straordinaria ossia i punti 2 e 4, per i quali è richiesta la verbalizzazione notarile.

Constatato che nessuno dei presenti si oppone, il Presidente espone all'assemblea le ragioni che rendono opportuno richiedere il riconoscimento della personalità giuridica, evidenziando che a tal fine è necessario procedere preliminarmente all'adozione dello statuto in forma pubblica.

Tale forma si considera soddisfatta con la verbalizzazione per atto pubblico notarile della presente assemblea, che pertanto costituirà nuovo atto di costituzione dell'associazione, e con l'allegazione all'atto dello Statuto.

A tal proposito il Presidente rappresenta all'assemblea che l'associazione ha i requisiti per ottenere il predetto riconoscimento, compreso il patrimonio minimo fissato dal citato D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni ("Codice del Terzo Settore") in euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), come emerge dal bilancio consuntivo del 2019, già approvato dal Consiglio Direttivo, che sarà sottoposto in tale sede all'approvazione dell'assemblea.

Il Presidente espone inoltre le ragioni che rendono necessario apportare allo statuto le modifiche volte ad adeguarne il contenuto al "Codice del Terzo Settore". Ciò consentirà di iscrivere l'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, non appena questo sarà operativo, e di conservare la qualifica di "Associazione di promozione sociale", ottenuta ai sensi della legge n. 383/2000 in data 10 aprile 2018.

A questo punto il Presidente espone all'assemblea le principali modifiche statutarie, fra le quali:

- la modifica della denominazione in "Il pozzo nel deserto Associazione di Promozione Sociale", in breve "Il pozzo nel deserto A.P.S.", con la precisazione che l'utilizzo della locuzione "Associazione di Promozione Sociale" o dell'acronimo "A.P.S." è strettamente legato all'iscrizione nel registro regionale della promozione sociale, fino a quando questo sarà in

vigore, e all'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, quando questo sarà operativo;

- l'indicazione delle attività di interesse generale svolte dall'associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, attività scelte fra quelle elencate all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e precisamente le attività di cui alle lettere d), i) ed l) del citato articolo;

- la possibilità di svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra citate, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime e coerenti con le finalità e dell'associazione, conferendo al Consiglio Direttivo il potere di definire tipologia e modalità di svolgimento delle predette attività diverse;

- la procedura di ammissione degli associati, secondo principi e criteri fissati dal Codice del Terzo Settore;

- la specificazione dei doveri e dei diritti degli associati, fra cui il diritto di esaminare i libri sociali;

- la disciplina del volontariato all'interno dell'associazione;

- l'introduzione dell'Organo di controllo e/o di revisione legale al ricorrere dei requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore;

- le modalità di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'associazione in conformità a quanto previsto in merito dal Codice del Terzo Settore.

Terminata l'esposizione riassuntiva delle principali modifiche proposte, il Presidente dà lettura dello statuto.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione.

Dopo adeguata discussione, l'assemblea dell'associazione di promozione sociale "Il pozzo nel deserto", all'unanimità dei voti dei presenti espressi per alzata di mano, senza astenuti,

DELIBERA

1) di adottare lo statuto vigente in forma pubblica, ad ogni effetto di legge, dando atto che la verbalizzazione dell'assemblea con atto pubblico notarile costituisce ripetizione della costituzione dell'associazione e dando altresì atto che lo statuto viene allegato al presente verbale e costituisce parte integrante dello stesso;

2) di approvare le modifiche statutarie come sopra esposte dal Presidente ai fini dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, allorché sarà operativo, quale associazione di promozione sociale;

3) di procedere alla presentazione presso la competente sede dell'istanza volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica;

4) di dare mandato al Consiglio Direttivo di compiere quanto necessario per portare ad esecuzione la presente delibera.

A questo punto il Presidente mi consegna il testo dello statuto, aggiornato con le modifiche approvate dall'odierna assem-

blea, testo che io notaio allego al presente verbale sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale, mi consegna inoltre, affinché venga allegato al presente atto sotto la lettera "C", formandone parte integrante e sostanziale, il bilancio sociale dell'associazione, che verrà discusso in parte ordinaria dalla presente assemblea.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare in parte straordinaria, essendo le ore diciannove e zero minuti, il Presidente dichiara che l'assemblea prosegue in sede ordinaria, per la trattazione dei restanti argomenti all'ordine del giorno che non richiedono verbalizzazione notarile.

Ai fini della tassazione del presente atto, si richiede l'applicazione dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'esenzione da imposta di registro, trattandosi di adeguamento statutario alla citata normativa, e da imposta di bollo.

Il comparente e gli intervenuti all'assemblea mi dispensano dalla lettura degli allegati al presente atto, dichiarando di averne piena conoscenza.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura al comparente e agli intervenuti all'assemblea, che lo approvano.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me completato a mano, occupa otto pagine di due fogli e viene sottoscritto alle ore diciannove e minuti quaranta.

FIRMATO: GIOVANNI VARAGONA - LUIGI OLMI NOTAIO.

**ELENCO SOCI
al 11.09.2020**

37	Anibaldi	Katia	PRESENTE
117	Balzani	Raffaella	PRESENTE
17	Barchiesi	Laura	PRESENTE
147	Borgognoni	Simone	PRESENTE
31	Borrelli	Giulia	PRESENTE
8	Capobelli	Elisabetta	PRESENTE
215	Capobelli	Andrea	PRESENTE
143	Carotti	Daniela	PRESENTE
87	Chiodi	Agnese	PRESENTE
7	Crescini	Giulia	PRESENTE
9	Crescini	Cristina	PRESENTE
10	Crescini	Stefano	PRESENTE
11	Crescini Spadari	Perla	PRESENTE
141	Crostelli	Manuel	PRESENTE
89	Cucchi	Noemi	PRESENTE
13	Ferrari	Verena Domenica	PRESENTE
66	Frittelli	Giorgia	PRESENTE
39	Gambella	Elisabetta	PRESENTE
145	Gioacchini	Angelo	PRESENTE
134	Gubinelli	Marta	PRESENTE
162	Meldolesi	Valeria	PRESENTE
35	Moscoloni	Michele	PRESENTE
48	Mosconi	Antonella	PRESENTE
209	Muller	Ashley George	PRESENTE
81	Oreficini Rosi	Silvia	PRESENTE
148	Ortenzio	Alessandra	PRESENTE
4	Papalini	Federica	PRESENTE
64	Paris	Costanza	PRESENTE
28	Pasquinelli	Pamela	PRESENTE
41	Pirani	Marta	PRESENTE
138	Pirani	Chiara	PRESENTE
29	Pugliese	Fabrizio	PRESENTE
19	Rango	Daniele	PRESENTE
3	Raspa	Mariangela	PRESENTE
33	Rossini	Samantha	PRESENTE
136	Rugoletti	Lucilla	PRESENTE
140	Sampalmieri	Alessandro	PRESENTE
112	Scanzani	Michela	PRESENTE
42	Tozzi	Luca	PRESENTE
2	Varagona	Giovanni	PRESENTE
6	Varagona	Vincenzo	PRESENTE
181	Varagona	Sonia	PRESENTE
161	Venturini	Matteo	PRESENTE
32	Vespasiani	Giulia	PRESENTE
27	Zannini	Irene	PRESENTE



STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE “IL POZZO NEL DESERTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE” – ADEGUAMENTO EX D.LGS. 117/2017

SEDE-OGGETTO E FINI DELL' ASSOCIAZIONE

Art. 1 (costituzione e ambiti territoriali di operatività)

È costituita ad Ancona, ai sensi degli art. 36 e seguenti del codice civile, della legge n. 383/2000, finché sarà in vigore, e del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (Codice Terzo Settore), l'associazione di promozione sociale denominata “**Il pozzo nel deserto Associazione di Promozione Sociale**”, in breve “**Il pozzo nel deserto A.P.S.**”.

L'utilizzo nella denominazione della locuzione “associazione di promozione sociale” o dell'acronimo “A.P.S.” è strettamente legato all'iscrizione nel registro regionale della promozione sociale, fino a che questo sarà in vigore, e all'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, quando questo sarà operativo. Pertanto, qualora, per qualsiasi causa, l'associazione non sia più iscritta all'uno o all'altro registro, dovrà eliminare tali diciture dalla denominazione sociale. E' fatto divieto di utilizzare il riferimento a “associazione di promozione sociale” o l'acronimo A.P.S. in assenza dell'iscrizione ad uno dei due registri.

L'associazione ha come ambito prevalente di attività tutto il territorio regionale.

L'associazione può operare anche all'estero.

Art. 2 (ordinamento interno)

L'ordinamento dell'associazione è disciplinato dal presente statuto e dalle sue successive modificazioni.

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme del codice civile, la legge n. 383/2000 finché sarà in vigore, il D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, nonché quelle di eventuali regolamenti interni adottati dall'assemblea dei soci.

Art. 3 (natura giuridica e finalità)

L'associazione non ha fini di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e della dignità dei soci, nonché attività accessorie, eventualmente anche di carattere economico, direttamente connesse a queste ultime.

A seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo settore l'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale e prevalentemente in favore dei propri associati o di terzi, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- **lettera d)** *educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*

- **lettera i)** *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*

- **lettera l)** *formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.*

L'Associazione propone le sue attività in particolare in ambito educativo, scolastico ed extrascolastico, come sostegno per le famiglie e accompagnamento per gli studenti nei processi di apprendimento, essendo la scuola uno dei luoghi primi e privilegiati per la conoscenza di sé e del mondo ed essendo le famiglie i primi responsabili dell'educazione del minore. L'associazione si offre anche come sostegno didattico-educativo per i genitori che si avvalgono dell'educazione parentale, riconosciuta ai sensi dell'art. 33 della Costituzione Italiana.

L'associazione ha inoltre lo scopo di promozione delle opportunità e delle capacità personali e professionali, di attività educative, di sviluppo e di valorizzazione dei processi di crescita e di formazione dei singoli individui all'interno delle loro comunità.

A norma dell'art. 17 del Codice Terzo Settore, l'attività del volontario non può essere retribuita in

alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

L'elenco dei volontari dovrà risultare da apposito registro e gli stessi dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per responsabilità civile verso terzi.

Art. 4 (Durata)

L'associazione è costituita a tempo indeterminato.

L'associazione può essere sciolta soltanto con delibera adottata dall'assemblea dei soci in seduta straordinaria.

Art. 5 (Finalità e Attività dell'associazione)

L'associazione, nel rispetto di quanto indicato all'art. 3, si impegna a:

- sostenere le famiglie nel processo di crescita del nucleo familiare e dei singoli componenti;
- promuovere e/o partecipare ad attività o ad eventi culturali utili alla diffusione e alla comprensione delle esperienze e dei metodi educativi e di apprendimento;
- promuovere studi, incontri, congressi, iniziative editoriali, pubblicazioni nell'ambito delle finalità indicate, anche partecipando ad iniziative e attività promosse da persone, enti, associazioni (nazionali e non);
- promuovere la cooperazione con persone, enti pubblici e privati, associazioni (nazionali e non) aventi finalità analoghe;
- promuovere e tutelare nella società civile l'affermazione dei principi di pari dignità sociale, di eguaglianza delle persone senza distinzioni di razza, di lingua, di religione, di sesso, di orientamento di genere, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali e di pari opportunità e di contrastare ogni fenomeno di odio o di violenza o di incitamento alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali, linguistici o religiosi.

Per realizzare tali finalità rientranti nell'oggetto sociale, l'associazione si propone di:

- realizzare laboratori e corsi creativi, artistici, scientifici, musicali, teatrali;
- organizzare laboratori diurni, volti alla socializzazione, all'accompagnamento alla crescita e all'istruzione dei bambini e dei ragazzi;
- promuovere corsi di approfondimento tematici per i genitori, fornire strumenti di sostegno alla genitorialità;
- istituire luoghi e momenti di aggregazione;
- proporre progetti volti alla formazione ed arricchimento culturale, mediante l'organizzazione di centri educativi sotto forma di doposcuola, di gruppi di studio per le varie materie di insegnamento scolastico e di vacanze studio nazionali ed estere;
- realizzare attività di interesse turistico, con visite guidate per scoprire e riscoprire la bellezza dei nostri territori, in tutti i loro ambiti (culturale, naturalistico, gastronomico, archeologico);
- promuovere la sensibilizzazione sociale, mediante la realizzazione di attività che creino occasioni di incontro e di recupero di persone in qualsiasi modo svantaggiate;
- creare momenti di partecipazione sportiva, promuovendo tornei, brevi corsi e meeting;
- organizzare conferenze e seminari, incontri di approfondimento socio-culturale;
- organizzare mostre ed eventi culturali;
- realizzare iniziative per favorire l'approfondimento della lingua, cultura e tradizioni

italiane.

In particolare per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione potrà:

- ·possedere e/o gestire strutture educative e ricreative in genere, finalizzate al raggiungimento dei propri scopi istituzionali;
- ·stipulare accordi con altre associazioni e/o terzi in genere;
- ·dare la sua collaborazione e adesione ad altri enti, società ed associazioni, mantenendo sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private e delle organizzazioni sindacali;

L'associazione, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore e nel rispetto dei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime e coerenti sia con le finalità che con le attività di interesse generale dell'associazione. Sarà cura del consiglio direttivo definire tipologia e modalità di svolgimento delle predette attività diverse. Il consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione al bilancio d'esercizio o nella relazione di missione.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona, di valorizzazione delle capacità individuali e di attenzione e cura verso i minori.

L'associazione potrà inoltre creare nuove sedi in altre città allo scopo di promuovere e divulgare gli scopi e le finalità statutarie.

L'associazione opera nel rispetto della dignità personale e del pluralismo interno, derivante dalle diversità di opinioni, di orientamento religioso, politico e sindacale tra i soci e dai diversi ruoli professionali e scientifici svolti da ognuno e da ognuna.

Per realizzare i suoi scopi l'associazione può svolgere ogni tipo di attività, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, di carattere nazionale, locale o internazionale.

L'associazione può aderire ad altre Associazioni o Enti, anche di carattere internazionale, aventi finalità simili ai suoi scopi sociali o aventi scopi sociali o attività utili alla realizzazione dei suoi scopi sociali.

Ogni anno l'assemblea dei soci approva il programma annuale delle attività dell'Associazione.

SOCI

Art. 6 (Requisiti dei soci)

Sono ammessi a far parte dell'associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo.

L'associazione è composta da soci fondatori e soci ordinari in numero non inferiore a quello previsto dall'art. 35 del codice del terzo settore.

I soci ordinari sono persone fisiche che si impegnano a collaborare in modo personale e costante, anche mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità specifiche nei limiti delle loro possibilità, ad attuare a livello nazionale o locale gli scopi dell'associazione e il suo programma annuale delle attività, a favorirne le attività e le iniziative intraprese sia a livello nazionale sia a livello locale. Ogni socio ordinario maggiore di età ha il diritto di candidarsi alle cariche sociali e di votare.

I soci fondatori indicati nell'atto costitutivo dell'Associazione, rimasti iscritti ininterrottamente alla associazione, hanno pari diritti e doveri dei soci ordinari.

Il Consiglio Direttivo può stabilire in via generale importi differenziati della quota di iscrizione o particolari condizioni di favore nell'accesso ai servizi offerti dall'Associazione in base alla natura giuridica o alla situazione del socio.

La qualifica di socio è subordinata all'iscrizione nel libro soci e al pagamento della quota sociale. Il numero dei soci è illimitato.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. La quota associativa è intransmissibile, non ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di associato e non rivalutabile.

Art. 7 (Ammissione, esclusione e recesso dei soci)

La richiesta di ammissione in qualità di socio ordinario può essere avanzata in qualsiasi momento dell'anno al Consiglio Direttivo.

L'ammissione a socio ordinario è deliberata dal Consiglio Direttivo che può rifiutarla nel caso ritenga l'interessato non abbia i requisiti previsti dal presente statuto, secondo criteri non discriminatori, o possa mettere in pericolo l'indipendenza dell'associazione, ovvero quando abbia arrecato alla stessa danni morali o materiali. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro soci. In caso di rigetto della domanda di ammissione il Consiglio Direttivo entro 60 giorni deve motivare la deliberazione comunicandola all'interessato. In questo caso, l'interessato può, entro 60 giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, nella prima riunione utile, ove non appositamente convocata.

Per le medesime ragioni, e in caso di violazione dei doveri, di cui agli articoli successivi, il Consiglio Direttivo può deliberare con atto motivato l'esclusione del socio previo contraddittorio con gli stessi.

La qualità di socio si perde per recesso, per morosità nel versamento della quota (anche di un solo anno), protratto per oltre 30 gg. dalla richiesta di pagamento da parte del Consiglio Direttivo e per esclusione disposta dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione deve essere ratificata dall'assemblea nella prima riunione utile.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Art. 8 (diritti dei soci)

Ogni socio ha diritto di essere convocato e di partecipare a ogni riunione dell'assemblea dei soci. I soci hanno altresì diritto a votare, fin dall'iscrizione nel libro degli associati e se in regola con il pagamento della quota associativa, e a candidarsi alle cariche sociali, purché maggiori di età. Vale il principio del voto singolo.

Ogni socio ha diritto ad essere informato tempestivamente sulle decisioni del consiglio direttivo e del presidente e sulle attività e iniziative nazionali e locali dell'associazione. Ogni socio nell'ambito dei limiti previsti dall'organizzazione di ogni iniziativa o attività ha altresì diritto di partecipare a ogni iniziativa promossa dall'associazione a livello nazionale o locale e di usufruire di tutte le strutture dei servizi, delle attività e delle prestazioni attuate dall'associazione.

I soci hanno diritto di partecipare all'elaborazione e all'attuazione del programma annuale delle attività dell'associazione.

Ogni socio che ne faccia richiesta ha diritto di prendere visione dei documenti, dei testi delle deliberazioni degli organi sociali, nazionali e locali, del bilancio, dei rendiconti e dei registri dell'associazione, salvi i limiti previsti dalla legge e salvo che si tratti di atti che siano già resi pubblici con altri mezzi. In relazione all'esame dei libri sociali, previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, la richiesta deve essere presentata per iscritto al Consiglio Direttivo che ha il dovere di rispondere entro gg. 30. Contro il diniego di accesso è ammesso ricorso all'assemblea che si pronuncerà alla prima riunione utile.

Il Consiglio Direttivo, anche attraverso incontri e strumenti multimediali, promuove la partecipazione attiva dei soci alle iniziative e alle attività svolte a livello nazionale e locale dall'associazione.

Art. 9 (Doveri di ogni socio)

Ogni socio ha il dovere di conoscere ed osservare il presente statuto, di conformarsi alle

deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo e di contribuire ad attuare il programma annuale delle attività dell'associazione, nei limiti delle sue possibilità personali, delle sue conoscenze, e del lavoro svolto.

Ogni socio deve astenersi dallo svolgere attività che possano mettere in pericolo l'indipendenza dell'Associazione o che le possano arrecare danni morali o materiali.

L'eventuale attività economica o professionale svolta a titolo personale e l'eventuale appartenenza politica o religiosa di un socio o la sua candidatura ad elezioni non impegnano in alcun modo l'associazione e non possono danneggiarne l'immagine, l'indipendenza, e il rispetto per il pluralismo ideale politico e religioso tra i soci.

Ciascun socio che intenda presentare la propria candidatura per le cariche sociali ha l'obbligo di segnalare all'assemblea lo svolgimento di funzioni pubbliche, anche elettive, o l'assunzione di cariche sociali, nell'ambito di partiti politici, sindacati, enti ecclesiastici e associazioni o enti aventi scopi ed attività analoghi a quelli dell'associazione. Il consiglio direttivo vigila su eventuali conflitti di interesse dei soci tra le attività sociali svolte, le loro attività professionali e la loro eventuale appartenenza ad altre associazioni e provvede a risolverli.

I soci che sono eletti a svolgere cariche sociali hanno il dovere di promuovere il rispetto e l'attuazione del presente statuto e di svolgere in modo accurato e tempestivo le funzioni previste e i compiti loro affidati.

I soci sono tenuti a versare all'associazione una quota annuale nella misura che è stabilita dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 (Organi dell'associazione)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo e/o di Revisione legale, se nominato.

Tutte le cariche sono assunte ed assolve a titolo gratuito.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 11 (Assemblea ordinaria)

1. L'assemblea dei soci è organo sovrano dell'associazione, che opera con metodo democratico ed è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

- a) elegge e revoca il Consiglio Direttivo, l'organo di controllo e/o di revisione legale;
- b) propone iniziative o ratifica le proposte sul programma annuale proposto dal Consiglio Direttivo, indicandone modalità e supporti organizzativi;
- c) approva il rendiconto o bilancio consuntivo e preventivo, quando previsto, annuale predisposti dal Direttivo; il rendiconto deve essere redatto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore;
- d) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio direttivo;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) discute e delibera su ogni argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

2. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto e delibera col voto favorevole della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto. In seconda convocazione è valida l'assemblea qualsiasi sia il numero degli intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nelle delibere di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

3. L'Assemblea ordinaria deve riunirsi almeno una volta ogni anno.
4. Ogni socio avente diritto di voto, presente all'assemblea, può presentare proposte motivate di emendamento ai testi e alle delibere all'esame dell'Assemblea ordinaria. Le decisioni assunte vincolano tutti i soci, inclusi gli assenti, i dissenzienti o gli astenuti.
5. L'assemblea ordinaria delibera a scrutinio segreto qualora il numero di candidature presentate alle cariche sociali sia superiore al numero delle persone da eleggere e risultano eletti i candidati che ottengono il numero più elevato di voti. Qualora i candidati votati abbiano ottenuto il medesimo numero di voti e non possano essere tutti eletti si svolge una votazione di ballottaggio tra coloro che abbiano ottenuto più voti e risulta eletto il candidato che ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, viene eletto il candidato con una maggiore anzianità di iscrizione alla Associazione o in subordine una minore anzianità anagrafica.

Art. 12(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche al presente Statuto dell'Associazione, sulla trasformazione, fusione o scissione, nonché sullo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza dei 2/3 dei soci aventi diritto di voto e delibera validamente con la maggioranza assoluta dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 1/3 degli aventi diritto e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Ogni proposta di modifica dello Statuto può essere presentata dal Consiglio Direttivo, anche su richiesta inviata da ogni socio o da ogni socia, ovvero su richiesta scritta e motivata di almeno un quinto dei soci e delle socie aventi diritto di voto inviata al Presidente, sulla quale il Consiglio Direttivo esprime il suo parere all'Assemblea.

L'assemblea straordinaria delibera sullo scioglimento dell'associazione con il voto favorevole dei 3/4 dei soci aventi diritto di voto.

Ogni proposta di delibera di scioglimento della Associazione deve anche indicare i liquidatori e il criterio per la devoluzione degli eventuali beni dell'associazione.

Qualora sia necessario ai fini delle certificazioni o registrazioni previste dalla legge alla riunione dell'Assemblea straordinaria può presenziare anche un notaio o altro pubblico ufficiale incaricato dal Presidente di redigere e/o autenticare l'avvenuta modifica statutaria o l'eventuale scioglimento e di provvedere alla successiva registrazione.

Art. 13 (Convocazione)

1. L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente dell'Associazione su richiesta del Consiglio direttivo o di un quinto dei soci.
2. L'avviso di convocazione dell'Assemblea è recapitato ai soci almeno sette giorni prima della data in cui è convocata l'Assemblea, mediante posta ordinaria o posta elettronica.
3. All'Assemblea, i soci con diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta, purché da altro socio ordinario o fondatore. Un socio non può rappresentare per delega più di un socio. Non possono essere conferite deleghe agli amministratori.
4. L'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, l'orario di inizio e il luogo della riunione.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in difetto, nell'ordine, dal Vicepresidente o dal più anziano dei membri del Consiglio direttivo presenti o dal più anziano dei soci ordinari o dei soci fondatori presenti.
6. All'inizio dei lavori l'Assemblea elegge tra i soci aventi diritto di voto presenti un suo segretario, salvo che sia presente alla riunione il Segretario dell'Associazione, e, se si deve procedere a votazioni a scrutinio segreto, due scrutatori.
7. Il segretario controlla l'iscrizione all'Associazione dei presenti all'Assemblea, il loro diritto di voto e le eventuali deleghe e ne dà notizia all'Assemblea e al Presidente e redige il verbale sintetico della riunione, recante anche le deliberazioni prese, che, previa approvazione del

Presidente, invia a tutti i soci.

8. L'assemblea delibera per consenso unanime o per votazione palese, salvo i casi di scrutinio segreto previsti dal presente Statuto. Le deliberazioni proposte sono discusse e poste in votazione, previo esame e deliberazione circa le eventuali richieste di rinvio della deliberazione ad una successiva riunione, di sospensione o di emendamento, avanzate dai soci e dalle socie presenti aventi diritto di voto.
9. Le candidature dei soci ordinari e dei soci fondatori per le elezioni alle cariche sociali possono essere presentate e ritirate fino al momento dell'apertura della votazione durante la riunione dell'Assemblea. In ogni caso, alla convocazione dell'Assemblea in cui si procede all'elezione, il Presidente deve dare notizia delle eventuali candidature presentate fino a quel momento ed indicare le modalità con cui, prima della riunione dell'Assemblea, i soci eleggibili possono presentare la loro candidatura.

In difetto di convocazione l'assemblea è valida se è presente l'universalità dei soci.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 14 (Composizione del Consiglio direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque a undici consiglieri eletti dall'Assemblea, nei modi indicati dal presente Statuto, tra i soci ordinari o fondatori. Ognuno di tali consiglieri è eletto per la durata di tre anni, salvo morte, impedimento permanente, dimissioni volontarie o nei casi di revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, o nelle ipotesi di rigetto dei rendiconti ovvero nei casi di decadenza. Qualora per tali motivi il numero dei membri del Consiglio direttivo eletti dall'Assemblea si riduca, il Presidente convoca al più presto l'Assemblea dei soci per provvedere a rieleggere tutti i consiglieri, mentre negli altri casi l'Assemblea ordinaria provvede nella prima riunione utile ad eleggere per il restante periodo del mandato nuovi componenti del Consiglio direttivo in sostituzione di quelli cessati dalla carica.

Art. 15 (Funzionamento)

1. Ogni riunione del Consiglio direttivo è valida se è presente la maggioranza dei consiglieri, inclusi almeno il Presidente o il Vicepresidente
2. Ogni deliberazione del Consiglio direttivo è adottata col voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. Il Consiglio si esprime sempre per consenso o per votazione palese; la votazione a scrutinio segreto può essere richiesta dai consiglieri soltanto per quelle deliberazioni che concernono la nomina o la revoca di persone.
3. Il Consiglio direttivo è convocato almeno ogni sei mesi dal Presidente o su richiesta scritta e motivata di almeno due consiglieri, con un ordine del giorno, anche inviato per le vie brevi o telematicamente. In difetto di convocazione l'adunanza è valida se è presente l'intero consiglio.
4. La riunione può svolgersi a distanza con l'ausilio di mezzi telematici o di telecomunicazione purché sia consentita da parte del Presidente l'identificazione dei partecipanti e la partecipazione effettiva degli stessi ai lavori assembleari.

Delle riunioni deve redigersi apposito verbale.

Art. 16 (Funzioni del Consiglio direttivo)

Il Consiglio Direttivo, oltre alle altre funzioni ad esso espressamente assegnate dal presente Statuto, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, promuove le iniziative nazionali e locali per attuare il Programma annuale delle attività dell'Associazione, collega e coordina i servizi e le iniziative pubbliche dell'Associazione.

Inoltre:

1. redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
2. redige e presenta all'assemblea il rendiconto o bilancio consuntivo e quello preventivo, quando previsto, e il bilancio sociale, quando redatto;
3. ammette i nuovi soci;

4. esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea;
5. convoca l'assemblea;
6. predispone il programma annuale di attività da sottoporre all'assemblea;
7. predispone gli atti da sottoporre all'assemblea;
8. dà esecuzione alle delibere assembleari;
9. definisce tipologie e modalità di svolgimento delle attività diverse secondarie e strumentali alle attività di interesse generale;
10. documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 d.lgs. 117/2017 eventualmente svolte, nella relazione al bilancio o nella relazione di missione;
11. svolge ogni altro compito di ordinaria e straordinaria amministrazione previsto dal presente statuto.

Art. 17 (Nomina del Presidente, del Vicepresidente, del Tesoriere/Segretario dell'Associazione)

1. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente, il vice Presidente, il tesoriere/segretario dell'Associazione.
2. L'elezione deve svolgersi subito dopo l'elezione dei membri del Consiglio direttivo da parte dell'Assemblea dei soci. Fino all'elezione dei nuovi organi da parte del Consiglio direttivo sono prorogate le funzioni del Presidente e del Vicepresidente dell'Associazione precedentemente in carica. I primi, invece, sono nominati nell'atto costitutivo.
3. In caso di candidature plurime alla medesima carica l'elezione avviene a scrutinio segreto e qualora nessuno ottenga almeno la maggioranza assoluta dei voti si procede contestualmente al ballottaggio tra i due più votati. L'elezione avviene con votazioni distinte e svolte in modo consecutivo che riguardano anzitutto il Presidente, poi il Vicepresidente, poi il tesoriere/Segretario
4. Il Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, può altresì revocare dalla sua carica il Presidente dell'Associazione o il vice Presidente o il tesoriere/segretario, ne informa immediatamente tutti i soci e contestualmente provvede all'elezione dei sostituti, salvo che debba essere convocata l'Assemblea dei soci.
5. In caso di dimissioni, di morte o impedimento permanente o di mancata iscrizione all'Associazione del Presidente o del Vicepresidente o del tesoriere/segretario il Consiglio direttivo, entro i successivi trenta giorni, ne elegge i nuovi tra i suoi membri, salvo che debba essere convocata l'Assemblea.

Art. 18 (Il Tesoriere/Segretario dell'associazione)

1. Il Tesoriere/Segretario dell'associazione raccoglie le richieste di convocazioni e sovrintende all'invio delle convocazioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea, redige i verbali sintetici delle loro deliberazioni e ne informa tempestivamente i soci e le socie, sovrintende alla tenuta dei registri dei verbali sintetici e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'assemblea dei soci.
2. Il Tesoriere/Segretario dell'associazione sovrintende alla raccolta delle domande di iscrizione all'Associazione, alle iscrizioni dei soci e all'aggiornamento del registro dei soci raccoglie le eventuali proposte di iniziative dell'Associazione e i reclami presentati dai soci.
3. Il Tesoriere/Segretario dell'Associazione coadiuva il Presidente nella predisposizione dei progetti dei bilanci, nell'organizzazione e nella supervisione sull'andamento delle finanze, nel coordinamento delle iniziative volte al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e nella gestione finanziaria.
4. Cura, inoltre, la tenuta dei libri sociali: libro soci, libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, libro delle adunanze e deliberazioni del consiglio direttivo, registro dei volontari.

Art. 19 (Il Vicepresidente dell'Associazione)

1. Il Vicepresidente su richiesta del Presidente lo coadiuva nello svolgimento dei suoi compiti e, in caso di una sua assenza o di un suo impedimento temporaneo, anche su sua delega, sostituisce il Presidente nella convocazione o nella presidenza delle riunioni del Consiglio direttivo o dell'Assemblea dei soci o nello svolgimento di funzioni di rappresentanza dell'Associazione in pubbliche riunioni.
2. In caso di morte o di impedimento permanente o di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente ne informa immediatamente tutti i membri del Consiglio direttivo e tutti i soci, convoca entro i successivi trenta giorni una riunione del Consiglio direttivo per eleggere il nuovo Presidente e transitoriamente esercita tutte le funzioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

Art. 20 (Funzioni del Presidente dell'Associazione)

1. Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, ha la legale rappresentanza dell'Associazione, convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, sovrintende all'attuazione delle decisioni prese, salvo quando ciò spetti o sia stato delegato ad altri organi sociali o ad altri membri del Consiglio direttivo.
2. Il Presidente adotta i provvedimenti necessari ad assicurare le ordinarie attività e ripartisce le mansioni tra i vari collaboratori dell'Associazione e verifica l'effettivo svolgimento dei compiti ad essi assegnati, nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio direttivo o dal consigliere delegato a sovrintendere alla singola attività.

Art. 21 (Atti indifferibili ed urgenti)

1. Il Presidente può adottare in nome e per conto dell'Associazione atti urgenti, la cui deliberazione è attribuita dal presente Statuto al Consiglio direttivo, per i quali non sia possibile che il Consiglio deliberi in tempo utile.
2. In tali ipotesi, il Presidente comunica immediatamente agli altri membri del Consiglio direttivo i motivi dell'indifferibilità e dell'urgenza e i contenuti della decisione presa per ottenerne la ratifica, anche telematica.
3. Il Consiglio direttivo può deliberare preventivamente criteri e modi con i quali il Presidente possa orientare le sue decisioni in ipotesi ricorrenti di determinati atti indifferibili ed urgenti.
4. Le deliberazioni del Consiglio direttivo circa la ratifica degli atti indifferibili ed urgenti sono adottate senza il voto del Presidente.

Art. 22 (Organo di controllo e revisione legale dei conti)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato dall'assemblea dei soci al ricorrere dei requisiti previsti dall'art.30 del Codice del Terzo Settore.

Esso resta in carica 3 anni per la stessa durata del consiglio direttivo.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, d.lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Delle riunioni dell'organo, deve essere redatto processo verbale, trascritto nell'apposito libro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale, quando ne sia

obbligatoria l'elaborazione ex art. 14 d.lgs. 117/2017, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art.31 del Codice del Terzo Settore, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Ai componenti dell'organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile può essere attribuito un compenso per la carica ricoperta.

GRATUITA' DELLE CARICHE

Art. 23 (Gratuità delle cariche e casi di rimborso delle spese effettivamente sostenute)

1. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

2. Il Consiglio Direttivo, anche sulla base di criteri generali indicati al Presidente, può riconoscere il rimborso delle spese di viaggio, regolarmente documentate, da ciascuno sostenute per lo svolgimento delle funzioni associative.

L'associazione potrà assumere lavoratori dipendenti, anche ricorrendo ai propri associati, purchè limitatamente allo stretto necessario a garantire il corretto funzionamento dell'attività, secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore e da altre disposizioni di legge in materia e fatto salvo quanto disposto dall'art. 17, comma 5, del Codice del Terzo Settore.

FONDO COMUNE E PROVENTI

Art. 24 (Fondo comune dell'Associazione)

1. Il patrimonio per il funzionamento dell'associazione è costituito:

- dal fondo comune versato dagli Associati all'atto della costituzione dell'Associazione;
- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea;
- dai beni mobili ed immobili che diventeranno di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali. Il Comitato direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione.
- dall'utile derivante da organizzazione di manifestazioni e partecipazioni ad esse;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività sociale.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Più in dettaglio, in base alle disposizioni dell'art. 8 d.lgs. 117/2017, all'associazione è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per la realizzazione delle attività di interesse generale come

previste dal presente statuto, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 24 (Beni e proventi dell'Associazione)

1. I proventi dell'Associazione sono rappresentati da:

- quote e contributi degli associati o delle associate;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 383/2000 fino a che questa si renderà applicabile;
- proventi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse, nel rispetto dei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative di raccolta pubblica di fondi finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; in tali entrate rientrano anche i proventi derivanti dall'organizzazione di manifestazioni, iniziative culturali ed editoriali e dalla partecipazione a studi e ricerche che rientrino nell'oggetto sociale;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale nel rispetto della legge n. 383/2000 finché applicabile e del d.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 25 (Scioglimento)

All'atto dello scioglimento dell'associazione, tutti i beni esistenti verranno devoluti ad associazioni con finalità analoghe al presente statuto.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

Fino a quando non sarà operativo il Registro Unico del Terzo Settore, continuandosi ad applicare la legge n. 383/2000, il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità simili.

Con l'entrata in funzione del Registro Unico del Terzo Settore, invece, il netto risultante della liquidazione sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore individuati dall'assemblea.

BILANCIO E GESTIONE

Art. 26 (Bilanci e rendiconti)

1. Il Presidente e il Tesoriere/Segretario curano gli adempimenti connessi all'obbligo di redazione del bilancio (preventivo, se previsto, consuntivo e sociale, quando redatto) o dei rendiconti economico - finanziari dell'associazione.

2. Al termine di ogni anno solare a cura del Consiglio direttivo è redatto, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il bilancio dell'esercizio che dovrà essere approvato entro quattro mesi dall'inizio dell'anno sociale successivo dall'Assemblea ordinaria, e

comunque non oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo, termine ultimo per il deposito del bilancio approvato al Registro Unico del Terzo Settore, a cura degli amministratori, salva diversa indicazione prevista dalle linee guida ministeriali. Nello stesso termine può essere prevista la redazione e approvazione del bilancio preventivo. Al ricorrere dei limiti previsti dall'art. 14 del d.lgs. n. 117/2017, dovrà essere redatto, approvato e depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore il bilancio sociale, con le stesse modalità e termini del bilancio di esercizio, nel rispetto delle linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'associazione.

3. Il bilancio o rendiconto economico-finanziario dell'associazione, contenente il conto consuntivo, è annuale e decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso.

4. Il conto consuntivo deve indicare in modo analitico

a) l'ammontare dei proventi derivanti dalle diverse tipologie di proventi;

b) l'ammontare delle spese sostenute per ogni iniziativa dell'Associazione e per il suo funzionamento.

5. I bilanci o rendiconti economico-finanziari sono predisposti dal Consiglio direttivo, su proposta del Tesoriere/Segretario e del Presidente, e devono essere sottoposti all'esame dell'Assemblea ordinaria.

6. Qualora l'assemblea respinga il rendiconto proposto dal Consiglio direttivo, il Consiglio direttivo si dimette e l'Assemblea nella stessa riunione elegge nuovi consiglieri.

FIRMATO: GIOVANNI VARAGONA - LUIGI OLMÌ NOTAIO.

Il bilancio preventivo

Uscite	COD	2019	Preventivo 2020	Variaz.
1. RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI (documentate ed effettivamente sostenute)	U01	428,80	500,00	71,20
2. ASSICURAZIONI		275,00	275,00	0,00
2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art. 4 L.266/91	U21	275,00	275,00	0,00
2.2 altre: es. veicoli, immobili,....	U22	0,00	0,00	0,00
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA' (art. 3 L. 266/91 e art. 3 L.R. 40/1993)		44.991,92	68.000,00	23.008,08
3.1 dipendenti	U31	44.991,92	68.000,00	23.008,08
3.2 atipici e occasionali	U32	0,00	0,00	0,00
consulenti	U33	0,00	0,00	0,00
4. ACQUISTI DI SERVIZI (es. manutenzione, trasporti, service, consulenza fiscale e del lavoro)		3.906,56	21.000,00	17.093,44
4.1 Consulenza lavoro e fiscale	U41	2.321,43	3.000,00	678,57
4.2 Manutenzioni su beni di terzi	U42	1.464,13	15.000,00	13.535,87
4.3 Sicurezza	U43	121,00	3.000,00	2.879,00
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento,...)	U05	3.714,42	4.000,00	285,58
6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)		7.179,74	8.000,00	820,26
6.1 cancelleria	U61	844,49	1.000,00	155,51
6.2 alimentari	U62	5.471,62	6.000,00	528,38
6.3 pulizia	U63	431,30	500,00	68,70
6.4 Laboratorio	U64	160,43	200,00	39,57
6.5 Altro	U65	271,90	300,00	28,10
7. BENI DUREVOLI (arredamento, libri, altro)		5.295,23	2.000,00	-3.295,23
7.1 libri	U71	4.797,34	1.000,00	-3.797,34
7.2 arredamento	U72	497,89	1.000,00	502,11
7.3 altro	U73	0,00	0,00	0,00
8. GODIMENTO BENI DI TERZI (affitti, noleggio attrezzature, diritti Siae,...)	U08	1.582,19	4.800,00	3.217,81
9. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c bancario, manutenzioni ..)	U09	11,50	100,00	88,50
10. AMMORTAMENTI	U10	0,00	0,00	0,00
11. IMPOSTE E TASSE	U11	885,60	1.500,00	614,40
12. RACCOLTE FONDI (vedi allegati Nr. delle singole raccolte fondi di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 di entrate)	U12	0,00	0,00	0,00
13. ALTRE USCITE/COSTI	U13	441,00	500,00	59,00
14. PARTITE DI GIRO	U14	13.413,55		
		82.125,51		
		68.711,96	110.675,00	41.963,04

Associazione di Promozione Culturale

“Il Pozzo nel Deserto”

ALLEGATO n. 4
all'atto n.
della raccolta

Bilancio Sociale

2019

Sede Legale: Via Esino 141, 60126 Ancona

Sede operativa: Contrada Montevicino, 1, 60020 Agugliano



Informazioni

Associazione "Il Pozzo nel Deserto" APS
(registrata con decreto n. 38 del 10/04/2018)

Sede legale: via Esino 141 - 60126 ANCONA

Sede opera va: C.da Monteverarino, 1 - 60020 Agugliano

C.F. 93151010423

Finalità e Attività dell'Associazione (dall'art. 5 dello Statuto):

L'associazione si impegna a:

- Sostenere le famiglie nel processo di crescita del nucleo familiare e dei singoli componenti
- Promuovere e/o partecipare ad attività o eventi culturali e alla comprensione delle esperienze e dei metodi educativi e di apprendimento
- Promuovere studi, incontri, congressi, iniziative editoriali, pubblicazioni nell'ambito delle finalità indicate, anche partecipando ad iniziative ed attività promosse da persone, enti, associazioni (nazionali e non)
- Promuovere la cooperazione con persone, enti pubblici e privati, associazioni (nazionali e non) aventi finalità analoghe
- Promuovere e tutelare nella società civile l'affermazione dei principi di pari dignità sociale, di eguaglianza delle persone senza distinzioni di razza, di lingua, di religione, di sesso, di orientamento di genere, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali e di pari opportunità e di contrastare ogni fenomeno di odio o di violenza o di incitamento alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali, linguistici o religiosi

Nell'anno 2019:

Soci regolarmente tesserati : 170

Presidente: Giovanni Varagona

Vicepresidente: Cristina Crescini

Consiglio di amministrazione: Elisabetta Capobelli, Luca Capotondo, Cristina Crescini, Giulia Crescini, Stefano Crescini, Giorgia Frigelli, Gabriele Giammarini, Mariangela Raspa, Giovanni Varagona

Dipendenti: L'Associazione ha attualmente cinque dipendenti assunti con contratto a Tempo Indeterminato part time a 22-25 ore settimanali.

Sito web: www.ilpozzoneldeserto.it

PEC: pozzo@pec.ilpozzoneldeserto.it

Mail: info@ilpozzoneldeserto.it
pozziepozanghere@gmail.com



Il bilancio preventivo

Entrate	COD	2019	Preventivo 2020	Variaz.
1. QUOTE ASSOCIATIVE	E01	1.700,00	1.700,00	0,00
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art. 5 L. 266/91)		85.580,00	95.500,00	9.920,00
2.1 da soci per Pozzi e Pozzanghere	E21	67.165,00	79.500,00	12.335,00
2.2 da soci per Laboratori educativi	E22	12.305,00	13.000,00	695,00
2.3 da soci per Laboratori Formativi	E23	1.110,00	1.000,00	-100,00
2.4 da non soci	E24	0,00	0,00	0,00
2.5 da enti pubblici	E25	5.000,00	0,00	-5.000,00
2.6 da cinque per mille	E26	0,00	2.000,00	2.000,00
2.7 altro	E27	0,00	0,00	0,00
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI - art. 5 L.266/91		700,00	0,00	-700,00
3.1 da soci	E31	0,00	0,00	0,00
3.2 da non soci	E32	700,00	0,00	-700,00
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI - art. 5 L.266/91	E04	0,00	0,00	0,00
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRO-DUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)		0,00	0,00	0,00
5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà (D.M. 1995 lett.a) es. eventi, cass. offerte, tombole, spettacoli	E51	0,00	0,00	0,00
5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione (D.M. 1995 lett.b)	E52	0,00	0,00	0,00
5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni a carattere occasionale (D.M. 1995 lett.d)	E53	0,00	0,00	0,00
6. ALTRE ENTRATE (com. ammesse L.266/91)		1,00	0,00	-1,00
6.1 rendite patrimoniali (fitti,...)	E61	0,00	0,00	0,00
6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)	E62	0,00	0,00	0,00
6.3 altro: specificare	E63	1,00	0,00	-1,00
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA	E07	0,00	0,00	0,00
8. PARTITE DI GIRO	E08	13.413,55		
		101.384,55		
		87.981,00	97.200,00	9.219,00

h. v. v.

Bilancio preventivo 2020

Le voci di bilancio che maggiormente si evidenziano come differenza con l'anno precedente sono quelle dovute al diverso passo di Pozzi e Pozzanghere negli ultimi quattro mesi del 2019: per le entrate si fa conto di una stabilità attorno ai 30 bambini (con le 24 famiglie attualmente aderenti al progetto). Nel 2019 nei primi sei mesi i bambini erano 24. Per le uscite si contano ormai cinque e non più quattro dipendenti, e l'aumento delle ore lavorative del 25% circa.

Si ipotizzano entrate dal 5*1000 di circa 2.000 euro. In verità è appena una speranza, in quanto solo in primavera potremo avere dati più precisi sulla cifra a noi attribuita. Non sono state confermate in previsione le 700 euro per donazioni liberali, in quanto nel 2019 arrivate grazie all'interessamento di uno dei soci, ma l'Associazione non ha ancora strutturato un progetto preciso per il reperimento sistematico di tali contributi.

Per le uscite la cifra che fa in modo consistente virare sul rosso il bilancio è quella dovuta alle spese di sistemazione ed adeguamento dei locali, cifra che comunque è stata accantonata dal bilancio precedente.

Perché il bilancio possa tendere più precisamente verso il pareggio potrebbe mancare la cifra da accantonare per il TFR (per un totale di poco meno di 7.000 euro), anche essa, tuttavia, a disposizione grazie all'attivo del bilancio 2019.

Tenendo conto che le attività educative (Pozzi e Pozzanghere e i vari laboratori educativi e formativi) girano già a ritmi alti e quindi difficilmente migliorabili come prestazioni, si ritiene che le due voci su cui poter lavorare per garantire un maggior respiro all'Associazione possano essere quelle legate al 5*1000 e quelle legate alle offerte deducibili, sulle quali si invitano il Consiglio e l'Assemblea ad una maggiore attenzione a ad una più efficace opera di sensibilizzazione.

	totali	non ricorrenti	ricorrenti	cassa fine 2019	
uscite	-110.675,00	-15.000,00	-125.675,00	uscite 2020	-110.675,00
entrate	97.200,00		97.200,00	entrate 2020	97.200,00
differenza	-13.475,00		-28.475,00	cassa fine 2020	27.177,89
				tfr maturato	
				anno 2018	413,40
				anno 2019	2.769,37
				anno 2020	3.500,00
					6.682,77

"Il Pozzo nel Deserto nasce i primi di febbraio del 2017 ed è al terzo anno di vita. La sua mission è la collaborazione per la costruzione di una società a misura d'uomo, dove la persona, la sua dignità, la sua capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente, siano i criteri di gestione dell'economia e dei rapporti tra le persone. Gli strumenti principali con i quali l'Associazione persegue i propri obiettivi sono l'educazione e la formazione.

Il 2019 è stato un altro anno molto importante per la ancora giovane Associazione. Aumenta il numero di Soci iscritti (170 quest'anno), segno della vitalità che viene espressa. È stato un anno in cui sono cresciute e si sono rafforzate esperienze nate l'anno precedente (ricordiamo il corso sulla Comunicazione, il Corso per educatori alla fede) ma soprattutto sono nate moltissime iniziative (e altre sono in progetto) che vedono sempre più i nostri soci protagonisti e propositori.

Grazie al contributo della Regione Marche abbiamo potuto allestire una fornita biblioteca per bambini e questo ha permesso di lanciare, verso la fine del corrente anno, l'iniziativa "Punto di equilibrio", con Chiara: la Biblioteca resta aperta due pomeriggi al mese per chi vorrà leggere un libro o farsi accompagnare alla lettura.

Silvia ha lanciato due proposte: una per le donne (il Cerchio Rosso) ed una per i bambini (le passeggiate nel verde) che nel 2019 hanno avuto il loro esordio e ci aspettiamo fioriscano nell'anno seguente.

Continua con successo il laboratorio di "Cucinando al ritmo delle stagioni" con Lena, che permette la riscoperta di cibi naturali e rispettosi del ciclo della natura.

Anche Pozzi e Pozzanghere sta maturando e vola verso una sua affermazione stabile e riconosciuta: 24 famiglie per 30 bambini, 5 operatrici, i genitori che collaborano attivamente alla costruzione e realizzazione di progetti didattici condivisi. Quest'anno, dopo la prova dell'anno precedente, ben sette bambini hanno affrontato e superato brillantemente l'esame di idoneità, segno della qualità ed efficacia del percorso.

Un appuntamento nuovo per l'Associazione è stata la partecipazione alla Festa dei Popoli, al forte Altavilla. Abbiamo partecipato con uno stand di animazione per i bambini all'interno di un evento che promuove pace e fratellanza tra i popoli.

Il prossimo anno, il quarto dell'Associazione, sarà importante perché i soci saranno chiamati all'assemblea elettiva che sceglierà il nuovo Consiglio e quindi i futuri indirizzi de "Il Pozzo nel Deserto", che dopo il riconoscimento come APS chiederà l'inserimento anche nelle nuove liste degli "Enti del Terzo Settore - ETS", come prevede la nuova norma va che in questi primi mesi dell'anno 2020 andrà in vigore.



Per tale iscrizione è incorso la revisione dello Statuto che verrà condiviso e votato durante l'assemblea elettiva.

Gli obiettivi raggiunti in questo triennio sono quelli dell'esordio e della stabilizzazione di Pozzi e Pozzanghere e quella della collaborazione dei soci per laboratori a servizio dei Soci per la formazione degli adulti e per percorsi educativi per i più piccoli.

Una mission associativa per il prossimo triennio potrebbe essere quella di un maggiore radicamento nel territorio in cui l'Associazione opera e la collaborazione con Associazioni ed Enti del terzo settore che condividono la nostra visione del mondo ed i nostri orizzonti.

Il presidente

Gennaio

Riprendono gli appuntamenti iniziati nel 2018:

Sabato 12 e 26: Risiko o... rosiko, la scuola di Comunicazione con Federica Papalini e Giò

Domenica 13: Colori in Corso, Corso per Catechisti in assetto gestaltico

Sabato 26: Laboratorio di cucina con Lena Deckert

Febbraio

02-03: Nanna Ninna a Pozzi e Pozzanghere, week end di Ludopedagogia, con Cristina Cecchini e Ginevra Sammartino dell'Associazione Li-scia.

Domenica 3 e 24: Colori in Corso

Venerdì 15: Assemblea ordinaria per resoconto e progetti e presentazione del bilancio

Sabato 23: laboratorio delle erbe spontanee

Marzo

16 e 23: 'Se mi senti ti ascolto'

22: assemblea genitori e 'Un sorso di acqua pura'

23: corso di cucina con la Pasta Madre: Il salato

31: festa di Primavera per tutti: Ci vuole un fiore

Aprile

7: Colori in Corso

13: replica del gettonatissimo corso con la pasta madre

27 : Corso di riconoscimento delle erbe selvatiche

Aprile è stato anche l'inizio della grande opera di risistemazione del bosco, che ha impegnato fino ai primi di maggio

Il bilancio consuntivo

Uscite	COD	2019	Preventivo	Variaz.
1. RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI (documentate ed effettivamente sostenute)	U01	428,80	200,00	228,80
2. ASSICURAZIONI		275,00	275,00	0,00
2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art. 4 L. 266/91	U21	275,00	275,00	0,00
2.2 altre: es. veicoli, immobili,	U22	0,00	0,00	0,00
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L'ATTIVITA' (art. 3 L. 266/91 e art. 3 L.R. 40/1993)		44.991,92	52.000,00	-7.008,08
3.1 dipendenti	U31	44.991,92	52.000,00	-7.008,08
3.2 atipici e occasionali	U32	0,00	0,00	0,00
3.3 consulenti	U33	0,00	0,00	0,00
4. ACQUISTI DI SERVIZI (es. manutenzione, trasporti, service, consulenza fiscale e del lavoro)		3.909,56	11.600,00	-7.690,44
4.1 Consulenza lavoro e fiscale	U41	2.321,43	800,00	1.521,43
4.2 Manutenzioni su beni di terzi	U42	1.464,13	7.800,00	-6.335,87
4.3 Sicurezza	U43	121,00	3.000,00	-2.879,00
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento,...)	U05	3.714,42	4.000,00	-285,58
6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)		7.179,74	9.800,00	-2.620,26
6.1 cancelleria	U61	844,49	500,00	344,49
6.2 alimentari	U62	5.471,62	5.500,00	-28,38
6.3 pulizia	U63	431,30	0,00	431,30
6.4 Laboratorio	U64	160,43	3.500,00	-3.339,57
6.5 Altro	U65	271,90	300,00	-28,10
7. BENI DUREVOLI (arredamento, libri, altro)		5.295,23	6.000,00	-704,77
7.1 libri	U71	4.797,34	5.000,00	-202,66
7.2 arredamento	U72	497,89	1.000,00	-502,11
7.3 altro	U73	0,00	0,00	0,00
8. GODIMENTO BENI DI TERZI (affitti, noleggio attrezzature, diritti Siae,...)	U08	1.582,19	0,00	1.582,19
9. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c bancario, manutenzioni...)	U09	11,50	0,00	11,50
10. AMMORTAMENTI	U10	0,00	0,00	0,00
11. IMPOSTE E TASSE	U11	885,60	2.500,00	-1.614,40
12. RACCOLTE FONDI (vedi allegati Nr. delle singole raccolte fondi di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 delle entrate)	U12	0,00	0,00	0,00
13. ALTRE USCITE/COSTI	U13	441,00	1.000,00	-559,00
14. PARTITE DI GIRO	U14	13.413,55		
Totale		82.125,51		
Totale - partite di giro		68.711,96	87.375,00	-18.663,04

Il bilancio consuntivo

Entrate		CO D	2.019,00	Preventivo	Variaz.
1. QUOTE ASSOCIATIVE		E01	1.700,00	1.500,00	200,00
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art. 5 L. 266/91)			85.580,00	76.300,00	9.280,00
2.1 da soci per Pozzi e Pozzanghere		E21	67.165,00	61.300,00	5.865,00
2.2 da soci per Laboratori educativi		E22	12.305,00	10.000,00	2.305,00
2.3 da soci per Laboratori Formativi		E23	1.110,00	0,00	1.110,00
2.4 da non soci		E24	0,00	0,00	0,00
2.5 da enti pubblici (comune, provincia, regione, stato)		E25	5.000,00	5.000,00	0,00
2.6 dal cinque per mille		E26	0,00	0,00	0,00
2.7 altro (specificare)		E27	0,00	0,00	0,00
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCI TESTAMENTARI - art. 5 L.266/91			700,00	0,00	700,00
3.1 da soci		E31	0,00	0,00	0,00
3.2 da non soci		E32	700,00	0,00	700,00
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI - art. 5 L.266/91		E04	0,00	0,00	0,00
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)			0,00	0,00	0,00
5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà (D.M. 1995 lett.a)		E51	0,00	0,00	0,00
5.2 da attività di vendita di beni acquistati da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione (D.M. 1995 lett.b)		E52	0,00	0,00	0,00
5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni e simili a carattere occasionale (D.M. 1995 lett.d)		E53	0,00	0,00	0,00
6. ALTRE ENTRATE (comunque ammesse dalla L.266/91)			1,00	0,00	1,00
6.1 rendite patrimoniali (fitti,...)		E61	0,00	0,00	0,00
6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)		E62	0,00	0,00	0,00
6.3 altro: specificare		E63	1,00	0,00	1,00
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA		E07	0,00	0,00	0,00
8. PARTITE DI GIRO		E08	13.413,55		13.413,55
			101.394,55	77.800,00	
			87.981,00	77.800,00	10.181,00

Calendario

Maggio	11: Se mi sento ti ascolto 12: Laboratorio di colorazione dei tessuti 25: Laboratorio di cucina con la Pasta Madre: i dolci
Giugno	1: I principi pedagogici di Pozzi e Pozzanghere, incontro con i maestri. Dal 24 al 28: Giocancona, una premessa ai laboratori estivi in giro per Ancona
Luglio	Dal 1 luglio al 2 agosto: Vagamondo, laboratori estivi
Agosto	È tempo di programmazione per Pozzi e Pozzanghere. Si incontrano le famiglie che intendono aderire alla proposta educativa
Settembre	Riprendono le attività di Pozzi e Pozzanghere, quest'anno con nuove famiglie e 30 bambini. Settembre è anche il tempo della gestazione delle proposte formative che l'Associazione metterà in atto durante l'anno appena iniziato.
Ottobre	26: riprendono gli incontri per una cucina sana e rispettosa dei temi della natura, <i>Cucinando al ritmo delle stagioni</i> , con Lena Deckert.
Novembre	10: Colori in Sorso, nuova esperienza di formazione per gli educatori alla fede. Il 15 inizia un nuovo ciclo di laboratori: Il cerchio Rosso, incontri di condivisione per donne promosso da Silvia. Il 24: Finestre aperte su Pozzi e Pozzanghere, Open Day per incontrare le insegnanti e conoscere il progetto. Il 25 abbiamo inaugurato <i>Punto di equilibrio</i> : grazie alla disponibilità di Chiara la biblioteca di pozzi e Pozzanghere viene aperta a tutti quanti vogliono ascoltare storie e leggere un libro, una volta ogni 15 giorni. <i>Il 30 appuntamento con lena per Cucinando al ritmo delle stagioni</i> : polpette, pesti e minestre.
Dicembre	1: laboratorio per bambini, <i>Il Calendario dell'Avvento</i> , con Chiara. 2 e 16: <i>Punto di equilibrio</i> . 8 dicembre: cena sociale c/o l'Anello D'Oro di Falconara Marittima. Durante le Feste di natale due eventi a prolungare il Giocolando sotto Natale del 2018: <i>Aspettando Natale con la Renna Rudolph</i> con Chiara, e <i>Un Pozzo di Musica</i> con Giulia ed Alessandro.

L'Associazione "Il Pozzo nel Deserto" e i bambini e genitori di Pozzi e Pozzanghera vi invitano a

CI VUOLE UN FIORE

31
Domenica
maggio

Programma
Ore 16.00 accoglienza
Ore 16.15 laboratorio delle lanterne
Ore 17.15 storie sotto gli ulivi
C.da Mamerarino, 1
AGUGLIANO

Lo spazio per la sala non è molto grande.
E' gradita una vostra conferma a info@pozzoneldeserto.it

Le feste che l'Associazione propone, solitamente in Primavera e Autunno, sono occasioni di incontro per i Soci, per respirare, oltre le varie attività in cui sono coinvolti bambini o adulti, un'aria di famiglia condivisa con grandi e bambini. Sono momenti importanti per creare legami e permettere di conoscersi tra chi nell'Associazione partecipa ad attività diverse.

Costante il contatto con la Natura, usufruendo dei magnifici spazi a disposizione, ed anche qualche laboratorio che stimoli la creatività e la capacità manipolativa di grandi e piccini.

Quest'anno la Festa di Primavera è stata introdotta dal laboratorio delle Lanterne, proposto da Chiara, e poi dalle Storie



sotto gli ulivi dove Luca e Giulia si sono alternati nella lettura di storie e fiabe in una cornice straordinaria di gente e di verde. La festa è stata anche l'occasione per far conoscere l'associazione a famiglie di soci, alcune delle quali hanno deciso di sostenere il Pozzo nel Deserto con la loro adesione.

Il bilancio consuntivo dell'Anno sociale 2019 mostra un incremento delle attività associative, superando di più del 100% il bilancio dell'anno precedente. Ad imprimere la svolta, come previsto dal bilancio preventivo, l'incremento soprattutto delle attività di Pozzi e Pozzanghera e, in secondo luogo, quello dei vari laboratori (estivi e per adulti durante l'anno). Sono aumentati anche i soci (170, erano 124 l'anno precedente).

Una nota che teniamo a sottolineare è il fatto che per la prima volta in bilancio compaiono entrate dalle offerte deducibili, voci che non avevamo messo in preventivo. La cifra non è consistente, ma apre nuovi orizzonti all'Associazione.

Chiaramente aumentano in modo proporzionale anche le uscite, anche se, rispetto al preventivo, sono state meno sostanziose. Due le voci che si discostano in modo consistente: quella riguardante il personale (quando avevamo fatto il bilancio preventivo ancora non avevamo un calcolo preciso sul costo del personale) e le manutenzioni che per motivi burocratici sono state rinviate e spenderemo nel 2020.

L'aumento delle entrate e le spese minori del previsto portano ad un avanzo di cassa di circa 40.000 euro a fine anno.

Una buona parte di questa cifra va accantonata per i prossimi lavori di ampliamento e sistemazione dei locali (circa 15.000 euro) e per i Trattamenti di Fine Rapporto dei dipendenti (circa 7.000 previsti a fine 2020). Ciò significa che, tenendo conto dei circa 1500 euro di avanzo di cassa 2020, si prevede restino a disposizione come residuo circa 20.000 euro.

Grazie a tale garanzia dal dicembre 2019 sono state aumentate le ore di lavoro dei dipendenti (di circa il 25%) per far fronte all'aumento delle attività dell'Associazione.

Risultanze di cassa	2018	2019
Cassa	777,12	872,43
Carta EVO	16.522,80	27.746,16
Conto Corrente	4.083,93	12.034,30
Totale	21.383,85	40.652,89
Azioni Banca Etica	575,00	575,00
Totale	21.958,85	41.227,89
Risultanze 2018	21.383,85	
Entrate 2019	87.981,00	
Uscite 2019	- 68.711,96	
Totale	40.652,89	

[Handwritten signature]

La Pagina di **Facebook** "Pozzi e Pozzanghere" è seguitissima: a fine gennaio era seguita da 1150 persone (erano poco più di 900 l'anno scorso). La pagina promuove tutti gli eventi e i corsi dell'associazione ed è utile anche per lo scambio epistolare, soprattutto per chi ci conta per la prima volta.

Molto graditi risultano anche i post, prevalentemente delle maestre di Pozzi, che tengono alta l'attenzione sui valori educativi e sociali condivisi dall'Associazione.



Il sito **www.ilpozzoneldeserto.it** si arricchisce continuamente di informazioni. È utile per avere il quadro immediato di ciò che l'Associazione

propone e la sua memoria storica.

In questi mesi, anche grazie alla collaborazione di qualche genitore di Pozzi e Pozzanghere, il sito è in via di ristrutturazione e di ringiovanimento.



La corrispondenza avviene per mail attraverso 4 canali:

- * **poziepozzanghere@gmail.com** per le questioni che riguardano l'attività formativa
- * **info@ilpozzoneldeserto.it** per le attività dell'Associazione
- * **amministrazione@ilpozzoneldeserto.it** per le questioni amministrative

* **pozzo@pec.ilpozzoneldeserto.it** è l'indirizzo della posta certificata, indispensabile per le comunicazioni con la Pubblica Amministrazione e per ricevere le nuove Fatture Elettroniche



Da almeno diecimila anni gli uomini usano i colori. Spesso prima ancora della parola e sicuramente prima della scrittura. L'uomo delle caverne aveva tuttavia scoperto come trarre dalle erbe i colori, usando processi e sostanze del tutto naturali come la fermentazione o la pipì!

Migliaia di anni buttati via all'improvviso quando si è affacciato l'uso della chimica. Il prezzo che paghiamo è salatissimo: inquinamento di aria, acqua e terra. Ma anche, non secondaria, la perdita della memoria dei processi antichi che si prendevano cura della natura. E che, sorpresa, erano anche più resistenti di quelli di oggi.

Il recupero della memoria è uno degli obiettivi di Alessandro e Pinuccia, de "la Campana" di Montefiore dell'Asso che hanno un'azienda dove dalle piante ricavano coloranti naturali. Grazie alla collaborazione del laboratorio-Museo "La Tela" di Macerata, con cui l'associazione colla-



bora, hanno raccontato la loro esperienza ai soci (oltre una quarantina tra adulti e bambini) facendo anche sperimentare la pigmentazione fantasiosa e personalizzata di fazzoletti con un azzurro intenso.

Un'altra esperienza di avvicinamento alla natura, di educazione al rispetto dell'ambiente, di scoperta di come è possibile vivere e incontrarsi costruendo insieme un'altra dimensione del tempo e dello spazio.



Il cerchio ROSSO



*Un cerchio per condividere
Noi come Donne, Madri e Figlie
e il suo significato più profondo.*

Il cerchio Rosso nasce da una proposta di Silvia del bello, socia e tra le mamme di Pozzi e Pozzanghere. La sua esperienza come Doula (colei che si affianca alla donna durante tutto il percorso perinatale, dalla gravidanza al dopo parto, come figura di sostegno e accompagnamento non medico-sanitario) viene messa a disposizione di tutte le donne, anche come figlie e madri, per una serie di incontri in cui possono confrontarsi, crescere con il contributo reciproco, scoprire nuove vie e misteri.

Il percorso nasce alla fine di quest'anno e si proietta per tutto il prossimo 2020.

Un sorso di acqua pura

L'iniziativa parte dall'esigenza di condividere con i genitori di Pozzi e Pozzanghere l'esperienza educativa e di confrontarci sulla relazione con i bambini. La dott.ssa Federica Papalini, tra i primi soci e sostenitori dell'Associazione, si è resa disponibile per coordinare gli incontri secondo lo stile del gruppo esperienziale.

Agli incontri sono accolti e graditi anche genitori che non partecipano a Pozzi e Pozzanghere.

Dalle paure dei figli a quelle dei genitori, come gestire i capricci dei figli, fino ai temi grandi legati alla vita e alla morte, davvero non ci sono tematiche escluse dal confronto tra i genitori.

Nel 2018 i gruppi esperienziali sono stati il 12 gennaio, il 23 marzo, il 18 maggio, il 19 ottobre e il 15 dicembre. Un paio di ore di incontro, confronto che ha lasciato sempre i genitori e i maestri soddisfatti per le parole che sono circolate e le domande che ognuno si porta dietro. Cresce anche, a conferma della bontà della proposta, la presenza di famiglie esterne alla proposta formativa di Pozzi. Un grande grazie a Federica per la qualità della sua presenza.



Uscite

Leggetevi forte



La manifestazione 'Leggetevi forte' al Museo Omero è ormai una iniziativa stabile a cui Pozzi e Pozzanghere partecipa con entusiasmo: incontro con gli autori, ascolto di storie, immersione nei fantastici mondi dei libri, di cui poi i bambini usufruiranno con abbondanza a scuola.

Quest'anno l'uscita si è arricchita ulteriormente con la visita al Peschereccio "Lupo" di cui i bambini hanno potuto ammirare il motore, il ponte, la sala comandi, le reti per la pesca.



Friday for future



Sulla scia della provocazione di Greta Tumberg in tutto il mondo si sono svolte manifestazioni per la salvaguardia dell'ambiente e del clima. Anche Le Fiamme di Pozzi si sono preparate, documentate, ed hanno partecipato alla manifestazione che si è tenuta al centro di Ancona.

Giornate con i genitori

Almeno due momenti l'anno sono condivisi da tutte le famiglie con i propri figli e i maestri di Pozzi.

Quest'anno, ospiti di Gabriele e Michele, le famiglie si sono incontrate per festeggiare gli esami superati brillantemente dai bambini della primaria e la fine dell'anno scolastico. Nella cornice magnifica della campagna di Offagna, condivisione di cibo, giochi e danze.



All'inizio del 2019-20 le famiglie, comprese le nuove che si sono così trovate nel clima naturale dell'Associazione e della scuola, hanno fatto un'uscita didattica alla Santa Paolina Farm, tra Osimo e Filottrano.

hmi Vany

A spasso con le dita



Uscita al Museo Omero con tutti i bambini di Pozzi e Pozzanghere. Per arrivarci, chi viene da Jesi ha preso il treno, alcuni anche per la prima volta. Al museo, dopo una breve introduzione e la visita alle opere, siamo entrati nella sala di "A spasso con le dita". Un mondo fantastico di quadri e opere da vedere, ma soprattutto da toccare, da scoprire con il tatto e la fantasia. E poi anche un laboratorio dove i bambini hanno costruito un libro tattile costruendo con le corde degli alberi fantastici.



Il Giardino delle Farfalle



Grazie a Cecilia e al suo progetto annuale, gli Irama vanno in uscita al Giardino delle Farfalle, a Cessapalombo. Fabiana e Patrizio, con Martina, ci hanno ospitati per una giornata. La mattina abbiamo fatto un giro per il giardino, riconosciuto le erbe aromatiche, salutato e dato da mangiare agli asini. Improvvisi giardinieri, abbiamo piantato erbe aromatiche nell'orto a gradoni preparato da Patrizio i giorni precedenti. Dopo un pranzo con la pizza, preparata dai bambini stessi, la visita al museo, dove abbiamo imparato le cose fondamentali della vita delle farfalle.



Poi una visita al laboratorio dove abbiamo visto le uova del baco da seta, alcune schiuse, altre ancora no, i bruchi, i bozzoli del baco (dell'anno scorso, però...). Fabiana ci ha anche regalato delle uova, che provvederemo a curare fino alla nascita dei bruchi. Li nutriremo con i gelsi fino alla loro metamorfosi in farfalla.

I laboratori di Lena

È ormai il terzo anno per Lena e per il suo laboratorio.

Richiesto e seguito nelle scorse edizioni, il Laboratorio propone un approccio con la cucina e con il cibo che rispetti al massimo l'ambiente e chi si nutre.

Sono naturali tutti gli ingredienti, spesso prodotti spontaneamente dalla terra, come le erbe che Lena insegna a riconoscere. Anche i prodotti coltivati sono scelti tra quelli che crescono nel rispetto della terra e del ritmo delle stagioni, in linea con gli obiettivi dell'Associazione, contro una economia del profitto e dello sfruttamento di persone, natura e cose.

Il laboratorio di Cucina

"Cucinando al ritmo delle stagioni" diventa strutturale tra gli appuntamenti dell'Associazione. Ogni due mesi Lena propone percorsi culinari con i prodotti della terra, nel rispetto dei cicli naturali. Eccezionale riscontro è stato quello per la lavorazione della Pasta Madre, che è stato replicato a grandissima richiesta.

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE
CULTURALE
IL VORRE' NEL CASSATO

**PICCOLO CORSO DI ERBE
SELVATICHE**
e preparazione di saponi

SABATO 27
APRILE 2019
dalle ore 9.30 alle ore
12.30

per info e prenotazioni
tel. 0531 2281179
info@associazioneculturale.it

Ci incontreremo presso la sede dell'Associazione il
Prato nel Deserto per un riconoscimento delle
erbe spontanee primaverili.
Nella seconda parte dell'incontro ci dedicheremo
all'elaborazione di saponi con il metodo a
freddo. C'è un'ora di porta e come i saponi fatti
CONTINUIAMO DI PARTICIPAZIONE 1€ + PER IL MATERIALE
CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI PER IL CASSATO IN CORSO
TENERMENTO ALL'ASSOCIAZIONE INCLUSO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE
CULTURALE
IL VORRE' NEL CASSATO

**CUCINANDO
AL RITMO DELLE STAGIONI
la primavera**

SABATO 13 APRILE
2019
dalle ore 9.30 alle ore 12.30
entrate libere, contributo 1€
per info e prenotazioni
tel. 0531 2281179
info@associazioneculturale.it

IN QUESTO INCONTRO CI DEDICHIAMO ALLE
PREPARAZIONI CON **LA PASTA MADRE**
- PANE, FOCACCIA, GRISINI

INOLTRE:
- SALSE E VERDURE PRIMAVERILI DI
ACCOMPAGNAMENTO.
da portare: vasetto di burro, ciccia ampra, gerbule,
cannocarro, balsamo, mezzo di legno

CONTRIBUTO 1€ C. + PER IL MATERIALE

Il laboratorio delle erbe selvatiche

Un'altra iniziativa proposta da Lena, in linea con il progetto di attenzione alla natura e ai suoi ritmi: il laboratorio di riconoscimento delle erbe e la sperimentazione di alcuni utilizzi, soprattutto in ambito culinario e nella preparazione di olii essenziali e pomate



Se mi sento ti ascolto

Gli obiettivi della Scuola di Comunicazione sono aiutare a:

- Incrementare la consapevolezza di come ci relazioniamo in genere, ed in particolare nelle relazioni educative;
- Acquisire maggiori competenze nella nostra capacità di relazione;
- Sperimentarci in nuove o diverse modalità relazionali;

Iniziato nel novembre del 2018, il percorso sulla comunicazione è stato guidato dalla dott.ssa Federica Papalini e del dott. Giovanni Varagona.

Tre incontri (che sono stati replicati per la richiesta superiore a quella prevista) in cui i partecipanti si sono sperimentati sui confini, sugli stili comunicativi, sulla capacità di ascolto di sé e di conseguenza degli altri.



Colori in corso

Colori in Sorso

Il primo percorso, iniziato nel 2018 e proseguito e concluso nel 2019, mirava a dare la struttura teorica dello stile educativo in assetto gestaltico. Il corso, teorico ma soprattutto esperienziale, mirava a far sperimentare ai corsisti immediatamente ciò che veniva proposto come teoria.

Il secondo percorso iniziato alla fine del 2019 ed in programmazione per i primi mesi del 2020, mira a fare esperienza solida e profonda dello stile educativo approcciato l'anno precedente e in particolare a sperimentare le tecniche gestaltiche durante il gruppo esperienziale di formazione



sto momento in maniera costruttiva ed efficace. I bambini criticano, si congratulano e propongono scoprendo le loro potenzialità e i loro limiti.

Largo spazio è dato ai progetti: alcuni vengono completati e altri iniziano a prendere forma e, nel mentre, i bambini sperimentano la difficoltà del lavoro in gruppo, la necessità della negoziazione e la bellezza dei piccoli traguardi.

Le giornate sono intense, belle e faticose. Costantemente arricchite dalle proposte dei genitori: musica, cucina, scoperta della natura, anatomia, poesia...

Anche in questo caso molteplici sono le occasioni di uscire dal contesto usuale: i bambini trascorrono giornate al Museo Omero fra mostre e laboratori, visitano a Cessalombo il museo delle Farfalle, percorrono strade di montagna a Genga, partecipano a "leggetevi forte" e alla manifestazione per il clima.

Le famiglie e gli educatori sono, con i bambini, l'anima del progetto. Grazie alla loro collaborazione, alle critiche, alle proposte, agli apprezzamenti, il lavoro diventa sempre più accurato. Le famiglie si impegnano per mantenere adeguata, piacevoli e avventurosi gli spazi che hanno a disposizione e, con gli educatori, ravvivano quotidianamente l'attenzione alla crescita dei bambini. Insieme cercano soluzioni e strade perché il progetto resti ben saldo e, anzi, cresca sempre più nel rispetto delle persone, delle culture e della natura.



bi Vay

Pozi e Pozzanghere



Nel corso dell'anno associativo 2019, l'esperienza educativa di Pozi e Pozzanghere cresce ulteriormente. A settembre sono infatti 24 le famiglie, (per un totale di 30 bambini), che decidono di aderire e condividere le proposte e i percorsi di questa realtà.

Il 2019 è un anno ricco: i più piccoli diventano i protagonisti dello spazio esterno e si distinguono per il loro spirito di intraprendenza e per la voglia di scoprire. Si appassionano ai libri, che divorano quotidianamente, al lavoro con materiali di recupero e di riciclo, alla cucina, alla musica, agli animali...

I laboratori proposti dai genitori riscuotono grande successo per l'interesse che suscitano: si spazia dall'educazione alimentare alla letteratura per l'infanzia, dall'anatomia del corpo umano alla musica e all'esplorazione culinaria di altri paesi del mondo.

Numerose sono le giornate che i bimbi trascorrono ad esplorare il "mondo fuori": al Museo Omero, a "leggetevi forte", dall'Abbazia s. Vittore di Genga al mare di Falconara.

Per i più grandi è un anno di scoperta: di se stessi principalmente. Prendono possesso del piano superiore della struttura che arricchiscono e abbelliscono con cartelloni, disegni e opere varie. Organizzano gli spazi e ragionano sulle regole che devono darsi per una buona gestione di quel luogo. In questo sono aiutati dallo strumento dell'assemblea che, nel corso del tempo, migliora, anche grazie all'adozione del metodo MCE che struttura que-



I laboratori con i bambini

Giocanccona

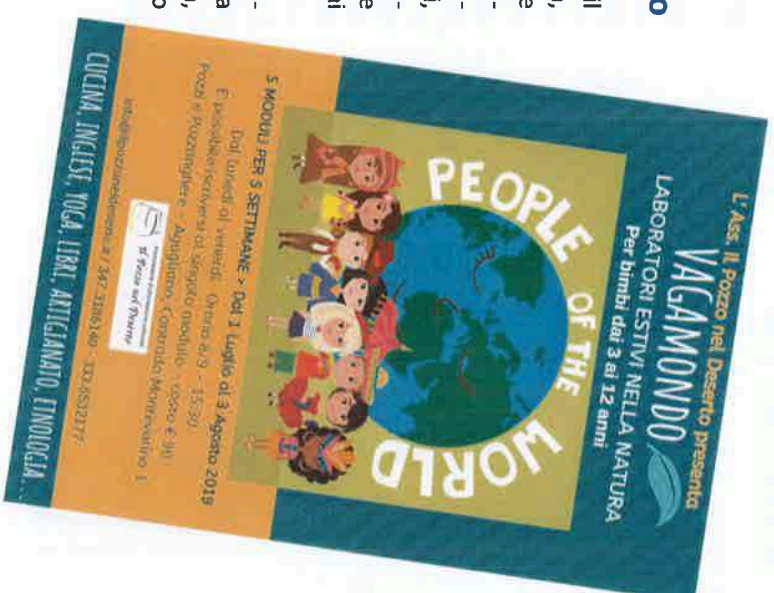


Cinque mattine intensissime con giochi e laboratori in giro per la città di Ancona: Parco del Cardeto, Parco della Cittadella e caserma dei Vigili del Fuoco, Museo Archeologico giro per la città vecchia, visita ad un peschereccio, Museo Omero, Porto antico e Lanterna rossa, spiaggia della Grotta Azzurra sono i luoghi scoperti, visitati e goduti dai partecipanti.

Vagamondo

5 settimane in giro per il mondo, visitando Francia, Sudafrica, Argentina, India e Australia. In ogni paese visitato alla scoperta della lingua, dei costumi, dei giochi, della cucina tipica. I laboratori hanno coinvolto decine di bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni.

Cinque moduli favolosi grazie alla maestr, a Betta, a Luca e giorgia, mgherita, Silvia e Agnese che ci hanno accompagnato nel viaggio



Il 2 e il 3 febbraio Cristina e Ginevra vengono da Roma e ci propongono
Nanna Ninna - Ludopedagogia per sognare ad occhi aperti!

Tematiche trattate

- Giocare per giocare
- Giocare è altamente rischioso. E' trasgredire, trapassare, scomodare.

- Il diritto di Sognare

Cosa c'è di rivoluzionario che sa trasformare l'inducativo in congiuntivo?

- Che differenza c'è tra teoria e teorizzazione?

Che cosa ci succede quan-

do giochiamo?

Il laboratorio ha presentato e utilizzato il metodo della Ludopedagogia nato in Uruguay ai tempi della dittatura militare che, attraverso il Gioco, si rende strumento di partecipazione, conoscenza.

Un laboratorio è un tempo per Giocare sperimentare, disobbedire, trasformare, creare e costruire attraverso l'allegria, il piacere, la bellezza e l'arte.

Il laboratorio, aperto a insegnanti, educatori/rici genitori e tutti coloro che desiderano scoprire e scoprirsi, ha avuto una quindicina di partecipanti



Venerdì 24: Partecipazione a "A spasso con le Dita", organizzato dal Museo Omero, presso la Mole Vanvitelliana. Occasione di uscita in treno (per alcuni) e bus per tutti.

Venerdì 15: assemblea dei genitori

I bambini a gruppi esplorano il territorio e si cimentano con la spesa al mercato a con la preparazione del pranzo

9: gli Irama (i bambini della primaria) in uscita al Giardino delle Falle per il progetto annuale di Cecilia

Pozzi e Pozzanghere è anche un laboratorio per ragazze e ragazzi che frequentano la secondaria di secondo grado. Tra maggio e giugno hanno fatto alternanza scuola/lavoro da noi Elena, Margherita e Silvia.

13: Esami presso la scuola statale di Agugliano. Lo hanno sostenuto 5 bambini della prima, una della seconda e uno della terza

14: uscita al mare di Falconara

18: Uscita a S. Vittore di Genga

28: incontro per le famiglie di Pozzi con quelle che l'anno prossimo si aggungeranno all'esperienza educativa.

30: festa di fine anno ospiti di Gabriele Michele

Settembre

Riprende dopo la pausa estiva l'esperienza di Pozzi e Pozzanghere. Si apre con 24 famiglie, alcune nuove, e ben trenta bambini. E anche una 'nuova' insegnante, Giorgia: il progetto è nato con lei, ma la sua collaborazione non è stata continua perché doveva completare gli studi. Da settembre è assunta dall'Associazione.

Ottobre

Il 6 si è celebrato l'inizio delle attività. Uscita didattica con le famiglie presso la fattoria Santa Paolina Farm, tra Osimo e Piombino. Il 25 uscita didattica alla Mole Vanvitelliana per l'evento *Leggetevi forte*. Con l'occasione anche la visita ad un peschereccio del porto di Ancona.

Novembre

Il 24: *Finestre aperte du Pozzi e Pozzanghere*, Open Day per incontrare le insegnanti e conoscere il progetto.

Dicembre

Il 6: assemblea dei genitori



Handwritten signature

Certifico io sottoscritto, dott. LUIGI OLMI, notaio in Ancona, iscritto presso il collegio notarile del distretto di Ancona, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo, con gli annessi allegati, conservato nella mia raccolta, firmato a norma di legge.

Si rilascia per uso consentito.

Ancona, 22 settembre 2020, nel mio studio in via Marsala n. 12.